

COMUNICATO STAMPA

Tra chi cambia, il 57% lo farà per paura del Covid

Scuola: nel Lazio 240.000 alunni cambieranno mezzo di trasporto

Il 55% degli alunni andrà a scuola in auto, moto o scooter; solo il 13% con autobus o tram

Milano, settembre 2020. Paura del Covid, orari di ingresso scaglionati, mezzi pubblici con capacità ridotta: a pochi giorni dall'inizio della scuola, la **mobilità degli studenti** rimane uno dei nodi più critici e molte **famiglie laziali** dovranno ripensare il modo in cui portare i figli a scuola. Secondo l'indagine commissionata da [Facile.it](https://www.facile.it) a *mUp research* e *Norstat*, realizzata su un campione rappresentativo* di famiglie italiane con figli dai 2 ai 18 anni, quest'anno nel Lazio quasi **1 alunno su 3**, pari a circa **240.000 bambini e ragazzi (28,9%)** cambierà, del tutto o in parte, **mezzo di trasporto** per il tragitto casa-scuola.

Come si sposteranno gli alunni laziali

Guardando ai dati relativi al Lazio emerge che, se fra chi cambierà mezzo di trasporto il 57% ha dichiarato di farlo per paura del Covid, a livello generale, forse anche per praticità o mancanza di alternative, **più di 1 alunno su 2 (55,4%)**, pari a **poco meno di 460.000** bambini e ragazzi, raggiungeranno la **scuola in auto, moto o scooter**. Il dato è ancor più significativo se si considera che lo scorso anno, ad usare questo tipo di mezzo era il 49,6% degli scolari.

Molti meno gli alunni che si affideranno al **trasporto pubblico**; il **13,2%** utilizzerà **autobus o tram**, mentre il 3,3% si sposterà in **metropolitana** o in **treno**. Poco meno del 6%, invece, si affiderà a servizi quali lo **scuolabus**.

Importante, seppur in lieve calo, la percentuale di chi ha scelto di **spostarsi a piedi**; lo farà il **35,5%** degli studenti del Lazio, pari a circa **295.000** ragazzi, erano il 36,4% lo scorso anno.

Perché si cambia: paura del Covid

Se si guarda alle famiglie laziali che cambieranno modalità di trasporto, la ragione principale risulta essere **la paura del Covid**; ben il 57% dei nuclei intervistati ha dichiarato che sceglierà un altro mezzo proprio per evitare di esporre i figli ad un possibile rischio contagio.

Ma non mancano i problemi di natura logistica: il 31% ha ammesso che cambierà mezzo a causa dell'orario **di ingresso scaglionato adottato dalla scuola**.

Il 29%, infine, ha scelto di rivedere le modalità di trasporto per motivi organizzativi interni alla famiglia.

Il tragitto casa-scuola preoccupa però anche le famiglie laziali che non cambieranno mezzo di trasporto; più di 6 genitori su 10 (64%) **hanno comunque dichiarato di essere in apprensione** per il percorso.

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio
348 0186418- 327.0440396 - 335.6373666
ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Giovanna Vetere, Serena Samuelian,
Giulia Uberti; facile@noesis.net;

* Metodologia: n. 1.010 interviste CAWI con un campione rappresentativo di individui aventi figli in età scolare (da 2 a 18 anni) sull'intero territorio nazionale. Indagine condotta tra il 3 ed il 4 settembre 2020.